

Il Friuli Venezia Giulia del vino in tournée nelle grandi fiere internazionali

Quattro gli appuntamenti per promuovere il comparto vitivinicolo regionale: Wine Paris a febbraio, Düsseldorf a marzo, aprile a Vinitaly e il ritorno a maggio della London Wine Fair, per un totale di circa 150 aziende in rappresentanza del territorio

Trieste, 5 febbraio 2026 – Il mondo del vino del Friuli Venezia Giulia è pronto a partire per quattro delle principali fiere del settore, **Wine Paris, ProWein, Vinitaly** e – dopo tanti anni – la **London Wine Fair**, collaudando il sistema avviato lo scorso anno in cui alla promozione vitivinicola si affianca la valorizzazione dell'intero territorio del Friuli Venezia Giulia. Il primo appuntamento è nella capitale francese, dal 9 all'11 febbraio, seguirà Düsseldorf, dal 15 al 17 marzo, poi Verona, dal 12 al 15 aprile, e infine Londra dal 18 al 20 maggio. Anche nel 2026 allo **stand "Io sono Friuli Venezia Giulia"** – che utilizzerà i nuovi allestimenti presentati lo scorso anno in occasione della fiera veronese assieme al claim "Connessioni d'eccellenza" – la Regione sarà presente con Ersà (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale), impegnata nella selezione delle imprese vitivinicole che parteciperanno alle quattro collettive regionali, così come delle etichette di vino presentate nelle sezioni di degustazione, e PromoTurismoFVG, che si occuperà della gestione degli eventi, dell'allestimento degli spazi, del coordinamento e dell'organizzazione dei contenuti proposti, per favorire l'internazionalizzazione delle imprese vitivinicole regionali e allo stesso tempo valorizzare l'intero Friuli Venezia Giulia. In tutte le fiere, infatti, sarà presente il personale dedicato che fornirà tutte le informazioni turistiche sul territorio, oltre a materiale promozionale, gadget e guide.

PRIMA TAPPA LA VILLE LUMIERE

Anche per quest'anno, come nel 2025, la prima tappa del tour del vino sarà Parigi, per il **Wine Paris & Vinexpo Paris**, dal **9 all'11 febbraio** al padiglione 5.2 del Paris Expo Porte de Versailles (stand C265-C297). In assaggio saranno proposte le eccellenze di 30 imprese, in uno dei momenti per il mondo vinicolo più importanti a livello internazionale, con buyer da Germania, Benelux, Danimarca, Svezia, Regno Unito, Polonia, Repubblica Ceca, Paesi Baltici, Canada, Stati Uniti, Giappone. Ognuno dei produttori presenti potrà contare su una postazione in cui incontrare buyer e visitatori, facendo assaggiare i propri vini, mentre l'enoteca, gestita da tre sommelier Ais, servirà produzioni del territorio, così come il personale dell'area infopoint sarà a disposizione per offrire supporto a chi volesse ricevere maggiori informazioni sul Friuli Venezia Giulia. Il 9 febbraio, alle 11.00, ci sarà l'inaugurazione dello stand, mentre alle 19 sarà organizzato un "Welcome event" riservato ai professionisti del settore con musica dal vivo e una proposta di prodotti locali.

IN GERMANIA CON 20 AZIENDE

A marzo i vini del Friuli Venezia Giulia saranno in Germania a Düsseldorf per **ProWein**, dal **15 al 17 marzo**, con una rappresentanza di 20 imprese vitivinicole presenti al padiglione 3 (stand L50) per promuovere la varietà delle produzioni regionali. I produttori potranno così illustrare ai buyer la propria offerta, mentre all'interno dell'enoteca sarà possibile degustare le specialità guidati da sommelier professionisti. Come a Parigi, anche in Germania sarà presente un infopoint per valorizzare al meglio il territorio regionale.

VERONA: IL SISTEMA FVG SI CONSOLIDA

Appuntamento immane quello del **Vinitaly**, che dal **12 al 15 aprile** accoglierà la 58ma edizione della fiera di settore più importante d'Italia e riferimento internazionale del vino. A Verona il Friuli Venezia Giulia parteciperà con uno spazio di oltre 1.500 metri quadrati accogliendo le 80 aziende della collettiva, come lo scorso anno, ma la novità di questa edizione, oltre a una sempre maggiore attenzione al mercato estero, riguarda l'estensione del concept - svelato proprio a Vinitaly nel 2025 - anche a una trentina di aziende fuori dalla collettiva, che potranno così presentarsi con l'immagine coordinata dello stand "Io sono Friuli Venezia Giulia". L'enoteca regionale, due postazioni infopoint, una lounge dedicata agli incontri e la sala degustazioni da 25 persone, che ospiterà le masterclass, andranno a completare l'offerta al padiglione 6, per una manifestazione che vedrà collaborare fianco a fianco ancora una volta Ersà e PromoTurismoFVG anche nella gestione delle sette imprese vitivinicole Bio,

le quali troveranno collocazione nell'apposito padiglione dedicato dalla Fiera di Verona e si presenteranno con una grafica in linea con l'allestimento principale.

LONDRA: IL RITORNO ALLA WINE FAIR

Grande novità del 2026 per il mondo del vino del Friuli Venezia Giulia sarà la **London Wine Fair**, dal **18 al 20 maggio** alla Grand Hall del centro espositivo Olympia della capitale britannica, in cui la regione tornerà dopo diversi anni con uno spazio espositivo di 90 metri quadrati all'interno dell'Italian Pavilion e una collettiva di otto aziende. L'allestimento dell'area ricalcherà il concept e riprenderà la linea grafica dello stand "Io sono Friuli Venezia Giulia" utilizzato nelle altre esposizioni e lunedì 18 maggio, dalle 12.30 alle 13.30, verrà organizzata una tasting session per 40 ospiti. La fiera londinese costituisce l'evento b2b più affermato e professionale della nazione per il settore vinicolo: giunta alla sua 44esima edizione, con una forte presenza di espositori internazionali, è il luogo in cui importatori, distributori, operatori Horeca, dettaglianti e grossisti si ritrovano annualmente alla ricerca di nuovi prodotti da proporre ai consumatori inglesi.

LO STAND, PER CONNESSIONI D'ECCELLENZA

Lo spazio "Io sono Friuli Venezia Giulia" con il claim "Connessioni d'eccellenza" intreccia vino, cultura, territorio e laboriosità di una terra vocata all'eccellenza. Realizzato con materiali sostenibili e il contributo di artigiani locali, nasce per raccontare il sistema vino connettendolo con il suo territorio e valorizzare la ricchezza del Friuli Venezia Giulia, una somma di identità che dà forma alla narrazione della regione. Il modello espositivo è stato concepito per essere flessibile, componibile e replicabile, per rappresentare la regione nei contesti fieristici nazionali e internazionali con un'immagine elegante, coordinata e univoca. Il progetto dello stand, "The Power of Contrasts – the immersive concept of FVG Italian Region at Vinitaly 2025", ideato dallo studio udinese Visual Display, ha ottenuto il Red Dot Award: Brands & Communication Design 2025, tra i massimi riconoscimenti internazionali del settore.